

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO di NATALE

4 GENNAIO - 11 GENNAIO

DOMENICA 4 GENNAIO bianco
II DOMENICA DOPO NATALE
Liturgia delle ore II settimana
 Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
 Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora
 in mezzo a noi

Vigalfo: ore 9:00: S. Messa
 Barona: ore 10:00: S. Messa
DON CARLO DIEGOLI
TOMBOLA GERMANO
MUTTARINI FRANCESCA
 Albuzzano - ore 11:00: S. Messa

LUNEDÌ 5 GENNAIO bianco
 Tempo di Natale
 Liturgia delle ore II settimana
 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51
 Acclamate il Signore, voi tutti della terra

Barona: ore 16:00: S. Rosario
 ore 16:30: S. Messa pre-festiva
SACERDOTI DEFUNTI
 Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario
 ore 17:30: S. Messa pre-festiva
FAM. BARONI. OTTINI. STORI.

MARTEDÌ 6 GENNAIO bianco
EPIFANIA DEL SIGNORE
 Solennità - Liturgia delle ore propria
 Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12
 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Vigalfo: ore 9:00: S. Messa
 Barona: ore 10:00: S. Messa
 Albuzzano - ore 11:00: S. Messa
 ore 15:30: Benedizione dei bambini

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO bianco
 Tempo di Natale
 Liturgia delle ore II settimana
 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25
 Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli

Barona: ore 16:30: S. Messa
DAFFRA AMALIA
 Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario
 ore 16:00: S. Messa

GIOVEDÌ 8 GENNAIO bianco
 Tempo di Natale
 Liturgia delle ore II settimana
 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44
 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario
 ore 16:00: S. Messa

VENERDI' 9 GENNAIO bianco
 Tempo di Natale
 Liturgia delle ore II settimana
 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52
 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario
 ore 16:00: S. Messa

SABATO 10 GENNAIO. bianco
 Tempo di Natale
 Liturgia delle ore II settimana
 1Gv 4,19 - 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a
 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Barona: ore 16:00: S. Rosario
 ore 16:30: S. Messa pre-festiva
 Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario
 ore 17:30: S. Messa pre-festiva

DOMENICA 11 GENNAIO bianco
BATTESIMO DEL SIGNORE A (f)
 Liturgia delle ore propria
 Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17
 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace

Vigalfo: ore 9:00: S. Messa
 Barona: ore 10:00: S. Messa
 Albuzzano - ore 11:00: S. Messa



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

**VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE GESÙ
 CHE È NATO PER NOI**

Domenica 4 gennaio 2026
II DOMENICA DOPO NATALE (ANNO A)
(Sir 24,1-4.12-16 Sal 147 Ef 1,3-6.15-18 Gv 1,1-18)



A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere
 di diventare **figli di Dio**. (Cf. Gv 1,12)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00
S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30
S. Messe festive: ore 11:00
S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00
 Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00
 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe feriali: mercoledì ore 16:30

S. Messe pre-festive: ore 16:30

S. Messe festive: ore 10:00

S. Rosario: sabato: ore 16:00

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

Nella **seconda domenica** dopo il **Natale** la liturgia ci suggerisce di continuare a meditare sul **mistero dell'incarnazione** del **Verbo eterno di Dio**, verità che, insieme al mistero della Santissima Trinità costituisce il fondamento della fede cristiana. Come ci ricorda oggi il **prologo del Vangelo di Giovanni** il **Verbo di Dio**, la **Sua Parola**, da sempre esiste presso Dio ed è della stessa sostanza di Dio Padre. Egli, che è **stato generato dal Padre**, **esiste da sempre** nel seno del Padre (cfr, Gv 1,18) Tuttavia, il **Padre** ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio Unigenito perché il mondo si salvasse per mezzo di Lui (cfr, Gv 3,16-17) E così il **Figlio eterno di Dio** ha assunto la **natura umana** nel grembo della **vergine Maria** per opera dello **Spirito Santo** ed è entrato nella storia in **Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, Dio-uomo**. E come il Figlio di Dio fatto uomo porta a compimento il **progetto di amore** di Dio Padre per noi? **Donando il potere**, ovvero la **grazia**, a coloro che lo accolgono di **diventare figli adottivi di Dio** (cfr. Gv 1,12) E **che cosa significa accogliere il Figlio di Dio**, il Signore nostro Gesù Cristo? Significa prima di tutto **lasciarsi trasformare** dalla **Sua grazia** in modo da **essere capaci di amarlo sopra ogni cosa** attraverso l'osservanza dei suoi comandamenti, di **riconoscerlo come unico Salvatore del mondo** e **riporre in Lui la nostra speranza** di vita eterna. In sintesi, **accogliere il Figlio di Dio** fatto uomo significa **attendere da Lui "grazia su grazia"** (Gv 1, 16) in modo da poter **realizzare la vocazione** alla **santità** che è **intrinseca** alla nuova **identità** di figli nel **Figlio** che Egli ci ha donato. E tale vocazione consiste nel **corrispondere pienamente al progetto sapiente di Dio**, ovvero quello di essere 'santi ed immacolati al suo cospetto nella carità' (Ef 1,4), realizzando tutto il potenziale di bene intrinseco alla natura umana. Purtroppo da un pò di tempo a questa parte **molti cattolici hanno perso contezza** dell'**incomparabile dono** della **vocazione** alla **santità** in quanto figli di Dio. E ci si è **rasseginati a credere** che il **Signore ci ama come siamo e ci lascia come siamo**. Questa convinzione si è progressivamente radicata nel **pensiero cattolico** a causa dell'**infiltrazione** del **principio di immanenza** di matrice gnostica che induce a credere che il **processo di santificazione** sia da identificare in un **cammino personale di auto-coscientizzazione** che porta ad **accrescere la propria autostima** ed, alla fine, a scoprire di essere **dio**. Questo convincimento **esclude** in maniera categorica **qualsiasi concorso** della **grazia di Dio e delle sue fonti, i Sacramenti e la Parola di Dio** ed, in ultima istanza, conduce all'**apostasia dalla vera fede** che sembra essere la cifra distintiva del tempo presente.

Don Cesare

DAL COMPENDIO DEL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA
«GESÙ CRISTO FU CONCEPITO PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO,
NACQUE DA MARIA VERGINE »

85. Perché il Figlio di Dio si è fatto uomo?

Il Figlio di Dio si è incarnato nel seno della Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, per noi uomini e per la nostra salvezza, ossia: per riconciliare noi peccatori con Dio; per farci conoscere il suo amore infinito; per essere il nostro modello di santità; per farci «partecipi della natura divina» (2 Pt 1,4).

86. Che cosa significa la parola «Incarnazione »?

La Chiesa chiama «Incarnazione» il Mistero dell'ammirabile unione della natura divina e della natura umana nell'unica Persona divina del Verbo. Per realizzare la nostra salvezza, il Figlio di Dio si è fatto «carne» (Gv 1,14) diventando veramente uomo. La fede nell'Incarnazione è segno distintivo della fede cristiana.

87. In che modo Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo?

Gesù è insindibilmente vero Dio e vero uomo, nell'unità della sua Persona divina. Egli, il Figlio di Dio, che è «generato, non creato, della stessa sostanza del Padre», si è fatto vero uomo, nostro fratello, senza con ciò cessare di essere Dio, nostro Signore.

88. Che cosa insegna a questo riguardo il Concilio di Calcedonia (anno 451)?

Il Concilio di Calcedonia insegna a confessare «un solo e medesimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, perfetto nella sua divinità e perfetto nella sua umanità, vero Dio e vero uomo, composto di anima razionale e di corpo, consustanziale al Padre per la divinità, consustanziale a noi per l'umanità, "simile in tutto a noi, fuorché nel peccato" (Eb 4,15), generato dal Padre prima dei secoli secondo la divinità e, in questi ultimi tempi, per noi e per la nostra salvezza, nato da Maria Vergine e Madre di Dio, secondo l'umanità».